

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per l'anno scolastico 20__ / 20__

LO STUDENTE

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art9:2), OPERA la seguente scelta:

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica

a) Attività didattiche individuali o di gruppo con assistenza di personale docente

b) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica

Il presente modulo costituisce la richiesta all'autorità scolastica in ordine all'esercizio di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, per l'anno scolastico cui si riferisce

data _____

Firma dello studente (se maggiorenne) _____

Firma del genitore o di chi esercita la potestà (se lo studente è minorenn) _____

In relazione al contenuto della Circolare del Dirigente Scolastico nr 18, Prot. 5274 dell'11.10.2006, AVENTE AD OGGETTO "Consenso al trattamento dei dati personali comuni e sensibili", e, nello specifico, con riferimento al **PROGETTO DI COMUNICAZIONE TELEMATICA, IN TEMPO REALE, DELLE ASSENZE DEGLI STUDENTI (via SMS)** io sottoscritto genitore dello studente,

- ACCONSENTO
- NON ACCONSENTO

Al trattamento del dato da me sotto riportato:

NUMERO TELEFONO CELLULARE : _____

Data, _____

Firma: _____

Eventuali richieste o comunicazioni della famiglia : _____

Lo studente si servirà del seguente mezzo di trasporto: _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario ed il dirigente scolastico

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- Preso atto che:

1) LA COMUNITA' SCOLASTICA

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

2) LA SCUOLA COME COMUNITA' ORGANIZZATA

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali, e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

1) IL RAPPORTO SCUOLA – ALUNNO – FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui si basa l'impegno formativo e l'ambito entro il quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

2) REGIME DI RECIPROCA' NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'Istituto (carta dei servizi, regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni ecc.) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitare l'osservanza da parte dell'alunno/ studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istruzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- b) accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

IL GENITORE

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Raffaele SANTINI



**Per eventuali informazioni la famiglia può contattare i numeri telefonici:
0864/274289 oppure 0864/274292**